



Amministrazione Provinciale di Avellino

Originale di Verbale di Deliberazione Consiliare

SEDUTA PUBBLICA del 06.06.2019 in I convocazione

N. 111 del registro

O G G E T T O

Surroga del Consigliere Provinciale ROMANO Giovanni. Attribuzione del seggio (art.1, commi 69 e 78 della Legge 56/2014)

L'anno duemiladiciannove il giorno SEI del mese di GIUGNO alle ore 10,50 nell'apposita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Provinciale in I convocazione ed in sessione STRAORDINARIA a seguito di avvisi diramati dal Presidente ai Consiglieri nei modi e nelle forme di legge.

Sono presenti ad inizio di seduta, il Presidente e i seguenti Consiglieri:

1.	D'ANGELIS	Luigi
2.	DI CECILIA	Franco
3.	GALDO	Gerardo
4.	GIAQUINTO	Girolamo
5.	GRAZIANO	Giuseppe
6.	LENGUA	Caterina
7.	MERCOGLIANO	Antonio
8.	PELOSI	Vito
9.	PICONE	Fausto
10.	REPOLE	Rosa Anna Maria
11.	SANTORO	Nicolino

Risultano assenti i Consiglieri:

1.	GALDO Gerardo	7
2.	MERCOGLIANO Antonio	8
3.		9
4.		10
5.		11
6.		12

PRESIEDE la seduta l'avv. Domenico Biancardi Presidente della Provincia.

ASSISTE il Segretario Generale Dr.ssa Monica CINQUE

IL PRESIDENTE constatata la sussistenza del numero legale dell'adunanza, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

A questo punto entra in aula il cons. Mercogliano

I presenti sono 10 + 1.

Il Presidente della Provincia, avv. Domenico Biancardi invita la dr.ssa Cinque, Segretario Generale, a relazionare in merito all'argomento oggetto della trattazione.

Il Segretario Generale, dr.ssa Monica Cinque relaziona quanto segue:

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante: "Disposizioni sulle città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni " ed in particolare l'art.1, commi 54 – 84, relativi alla nuova disciplina in materia di organi delle Amministrazioni Provinciali;

VISTA la circolare n.1/2014 del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie che stabilisce, essere ancora applicabili le norme del TUEL 267/2000 non incompatibili con la L.56/2014, per quanto non disciplinato dalla stessa e dallo Statuto;

DATO atto:

- che alla tornata elettorale del 26 maggio u.s., sono stati interessate le amministrazioni l'amministrazione comunali di Candida, Montoro e Grottaminarda, del cui Consiglio facevano parte alcuni componenti del Consiglio Provinciale di Avellino, proclamato il giorno 01.11.2018;
- che con nota PEC protocollo n. 17085 del 30.05.2019 indirizzata al Comune di CANDIDA è stato chiesto di comunicare se, all'esito delle suddette consultazioni, il Consigliere Provinciale PICONE Fausto fosse stato eletto Consigliere comunale;
- che con nota PEC protocollo n. 17091 del 30.05.2019 indirizzata al Comune di MONTORO è stato chiesto di comunicare se, all'esito delle suddette consultazioni, il Consigliere Provinciale GIAQUINTO Girolamo fosse stato eletto Consigliere comunale;
- che con nota PEC protocollo n. 17095 del 30.05.2019 indirizzata al Comune di Grottaminarda è stato chiesto di comunicare se, all'esito delle suddette consultazioni, il Consigliere Provinciale ROMANO Giovanni fosse stato eletto Consigliere comunale;

VISTO CHE:

- con nota PEC 1951/2019 acquisita al protocollo dell'Ente in data 31.05.2019 al n. 17268, il Segretario Generale del Comune di CANDIDA ha comunicato che il Consigliere Provinciale PICONE Fausto è stato proclamato eletto Sindaco;
- con nota PEC 14945 del 31.05.2019, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. 17268, il Segretario Generale del Comune di MONTORO ha rappresentato che l'Ufficio Elettrale centrale, competente per legge, "*non ha ancora provveduto alla proclamazione degli eletti*; ne consegue la permanenza in carica dei consiglieri uscenti;
- con nota PEC 17386/2019 acquisita al protocollo dell'Ente in data 03.06.2019 al n. 17386 il Segretario Generale del Comune di Grottaminarda ha trasmesso la proclamazione degli eletti tra i quali non risulta più presente il Consigliere Provinciale ROMANO Giovanni ;

CONSIDERATO:

- che, a norma dell'art. 1, comma 69, legge 7 aprile 2014, n. 56 ultimo capoverso, la cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da Consigliere Provinciale;
- che l'art. 1, comma 78 della legge 7 aprile 2014 n. 56 " Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni." Dispone che: "*i seggi che rimangono vacanti per qualunque causa, ivi compresa la cessazione dalla carica di sindaco o di consigliere di un comune della provincia, sono attribuiti ai candidati che, nella medesima lista, hanno ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata. Non si considera cessato dalla carica il consigliere eletto o rieletto sindaco o consigliere in un comune della provincia.*";
- che la mancata elezione a Consigliere Comunale ROMANO Giovanni consigliere provinciale, impone di procedere alla surroga dello stesso con il 1° dei non eletti della lista PROPOSTA CIVICA PER L'IRPINIA;

VISTO il Verbale delle operazioni dell'Ufficio Elettorale della Provincia di Avellino del 01/11/2018 dal quale risulta che il primo dei non eletti della lista PROPOSTA CIVICA PER L'IRPINIA, sulla base della cifra ponderata individuale risulta essere l'avv. Marino SARNO, Sindaco del Comune di Volturara Irpina;

ACCERTATO che il Comune di Volturara Irpina, giusta nota Pec prot. n. 3496/2019, acquisita al protocollo dell'Ente al n17028/2019 ha comunicato che l'avv.Marino SARNO riveste attualmente la carica di Sindaco e quindi è in possesso del requisito di eleggibilità a Consigliere Provinciale;

DATO ATTO che:

- le cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dalla legge per gli organi degli enti locali attualmente si rinvencono oltre che nel Titolo III, Capo II del D. Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267 anche nell'art. 10 e nel D.Lvo n. 39/2013 del D. leg.vo 31 dicembre 2012 n. 235;
- che il Consigliere avv. Marino SARNO ha sottoscritto la necessaria dichiarazione in merito all'inesistenza di cause o condizioni di incompatibilità e di ineleggibilità alla carica di consigliere provinciale, previste dalla vigente normativa;

DATO atto altresì che dal verbale dell'Ufficio Elettorale del 01.11.2018 non figurano denunce di ineleggibilità da parte degli elettori a suo carico;

RITENUTO di procedere alla convalida dell'avv. Marino SARNO, Sindaco del Comune di Volturara Irpina, sulla base dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, espressamente richieste dal Presidente al Consesso;

Con voto unanime

DELIBERA

1. di procedere alla surroga del Consigliere provinciale ROMANO Giovanni, che nella tornata elettorale del rinnovo del Consiglio Comunale di Grottaminarda è cessato dalla carica di Consigliere Comunale, con l'avv. Marino SARNO, Sindaco del Comune di Volturara Irpina (AV) risultante come primo dei non eletti che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale ponderata (art.1, comma 58, Legge 56/2014) nella lista PROPOSTA CIVICA PER L'IRPINIA come risulta dal Verbale delle operazioni elettorali 01.11.2018 dell'Ufficio Elettorale;
2. di convalidare l'elezione a Consigliere Provinciale avv. Marino SARNO;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente competente per gli adempimenti consequenziali;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Prefetto di Avellino;

IL CONSIGLIO

VISTA la proposta di cui sopra;

VISTI i pareri espressi sulla proposta del Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile della Ragioneria ai sensi e per gli effetti degli artt.49, co.1 e 147 bis, co.1, D.Lgs 267/2000 anch'essi riportati a margine della proposta stessa;

VISTO Il Testo Unico Enti Locali/d.lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente

Con voto unanime

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui all'oggetto, come sopra riportata, dando atto che le premesse, le attestazioni, pareri acquisiti fanno parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

Quindi il Presidente del Consiglio pone ai voti, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO

Con voto unanime,

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO, Avv. Domenico BIANCARDI:

“Diamo innanzitutto il benvenuto al Sindaco Marino Sarno che sostituisce il consigliere Giovanni Romano che non ha ottenuto la carica di consigliere comunale, e quindi non più in possesso del criterio per la riconferma. A Giovanni Romano va il saluto del Consiglio tutto. Invito il consigliere Marino Sarno a prendere posto in aula e facciamogli i complimenti per questo nuovo incarico in Consiglio Provinciale. Ci siamo sentiti anche telefonicamente e con molto entusiasmo ha accolto questa notizia perché conosce il lavoro che stiamo portando avanti. Mi ha anche riferito che è molto interessato alla visione che noi stiamo dando al programma per cui ci darà un contributo valido per portare a termine quanto da noi impostato nel Bilancio approvato. Chiedo pertanto al consigliere Sarno di prendere visione velocemente di tutto quello che stiamo portando avanti. Infatti, subito dopo la seduta di Consiglio ci sarà una riunione per coinvolgerci ancora di più rispetto alle cose che stiamo facendo e per renderti partecipe per gli impegni da portare avanti per i Sindaci e per gli amministratori. Ti conosco; conosco il tuo modo di operare per cui siamo certi e fiduciosi del tuo contributo che sicuramente ci sarà e che sicuramente sarà prezioso per noi per gli obiettivi che tutti noi ci siamo posti. Ti faccio gli auguri per questo prosieguo di esperienza insieme e quindi in bocca al lupo”.

IL CONSIGLIERE PROVINCIALE, Avv. Marino Sarno:

“Un saluto a Lei Presidente e ai consiglieri con molti dei quali ho già avuto modo di collaborare nella scorsa consiliatura e ho potuto apprezzare le grandi qualità e la grande dedizione al territorio. Conosco anche gli altri consiglieri nuovi di cui apprezzo altrettanto la loro dedizione e passione. Permettetemi e consentitemi soltanto un breve saluto a Giandonato Giordano. Non c'ero quando lei Presidente insieme a tutto il Consiglio ha fatto una seduta di commemorazione. Anche se per poco tempo so di aver conosciuto una persona di grande competenza e di grande umanità e cuore. Oggi mi piacerebbe ricordarlo con una frase ricordata da Lei, Presidente, in quella seduta: ‘non può esserci politica prescindendo dai rapporti umani’. Questo qualifica Giandonato Giordano e lo voglio ricordare in questo modo.

Sono contento di essere ritornato in Consiglio Provinciale. Conosco benissimo il suo programma e come lei intende la Provincia. Una Provincia con le porte aperte ai Sindaci e al territorio. Quindi come ho già avuto modo di anticiparle, do la mia disponibilità qualora Lei ritenesse di poter dare un contributo alla realizzazione del programma che lei porta avanti. Un grazie a Lei e ai colleghi Consiglieri per questa accoglienza calorosa”.

Segue un applauso

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art.151, co.4, D.Lgs.267/2000)

FAVOREVOLE _____

Lì,

**IL FUNZIONARIO DELEGATO PER LE
COMPETENZE DIRIGENZIALI**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

FAVOREVOLE _____

Lì,

IL FUNZIONARIO **IL DIRIGENTE**
f.to Francesco Mannetti *f.to Monica Cinque*

Letto, confermato e sottoscritto - In originale firmato

**IL PRESIDENTE
F.to Avv. Domenico Biancardi**

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Monica Cinque**

=====

Si dichiara che il presente provvedimento , è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Monica CINQUE**

Avellino, li _____

=====

Si dichiara che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 3, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Monica CINQUE**

Avellino, li _____

=====

Il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32, della L.69 del 18.06.2009, giusta attestazione del Responsabile

dal _____ al _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Monica CINQUE**

Avellino, li _____